



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

Trasporto intermodale – *Sea Modal Shift* – Proroga termini presentazione istanza di rendicontazione relativa al secondo periodo di incentivazione

È stato posticipato alle **ore 12.00 del 12 giugno 2026** (in precedenza 29 maggio) il termine per la presentazione delle istanze di rendicontazione degli imbarchi effettuati dalle imprese beneficiarie dell'incentivo al trasporto combinato strada-mare (cd *Sea Modal Shift*) ai fini dell'erogazione del contributo relativo al secondo periodo di incentivazione (6 dicembre 2024 – 5 dicembre 2025); si rammenta che le imprese interessate devono inviare tali istanze esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata che è raggiungibile collegandosi sul sito web di RAM (<https://www.ramspa.it/seamodal-shift>), soggetto gestore incaricato dell'istruttoria delle domande, della gestione operativa e del monitoraggio dell'intervento – D.D. MIT n.118 del 26.5.2026.

Rif. 81 – 2026





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ

Decreto attuativo dell'incentivo Sea Modal Shift per la fase di rendicontazione **II annualità [2024-2025]**

[Decreto Interministeriale MIT-MEF 11 ottobre 2023, n. 166. (GU n. 272 del 21-11-2023)]

PROROGA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONI ALLE ORE 12.00 DEL 12/06/2026

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante «*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini*», il quale prevede che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*» e, in particolare, l'articolo 52;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 647, che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo;

VISTO l'articolo 1, comma 649, della citata legge n. 208 del 2015, che demanda ad apposito regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato comma 647 e che subordina l'adozione del medesimo regolamento alla dichiarazione di compatibilità da parte della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto 23 dicembre 2020, n. 190, con il quale è stato emanato il nuovo «*Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*»;

VISTO il Decreto 24 giugno 2021, n. 115, mediante cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato il «*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei*

trasporti», sostituendo anche la denominazione di «*Dipartimento per i trasporti e la navigazione*» con quella di «*Dipartimento per la mobilità sostenibile*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2023, con cui il «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 186, «*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*» (GU Serie Generale n. 291 del 14 dicembre 2023);

VISTO il Decreto Ministeriale 30 maggio 2024, n. 151, di individuazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

VISTA la Decisione C (2023) 3645 final del 30 maggio 2023, con la quale la Commissione europea ha autorizzato l'incentivo Sea Modal Shift Italia – «SMS» – regime per incentivare l'utilizzo del trasporto intermodale strada-mare a corto raggio, a seguito di regolare notifica elettronica effettuata in data 17 marzo 2023;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166 del 11 ottobre 2023, concernente «*Regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 647, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - «Sea Modal Shift»*»;

VISTO in particolare l'art. 11, comma 3, del predetto Regolamento a norma del quale «*Con apposito provvedimento della Direzione generale sono stabiliti i termini per la presentazione delle istanze di cui al comma 1, nonché per la trasmissione della documentazione di cui al primo periodo*»;

VISTO il decreto direttoriale n. 137 del 04 novembre 2024 riguardante le modalità di partecipazione alla misura SMS;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 1, del predetto decreto direttoriale n. 137/2024, a norma del quale «*La Direzione generale stabilirà con apposito decreto i termini e le modalità di rendicontazione nonché gli ulteriori dati utili che i beneficiari dovranno fornire per monitorare gli effetti della misura a fini statistici*»;

VISTO il decreto direttoriale di impegno delle risorse n. 232 del 20 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 01 del 12 gennaio 2024 e il decreto direttoriale n. 239 del 27 dicembre 2024 riguardanti l'aggiunta di ulteriori rotte ammissibili rispetto a quelle già indicate nell'Allegato A del Regolamento che disciplina la misura SMS;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».

CONSIDERATO il termine previsto dal precedente decreto n. 55 del 25/03/2026 che dispone di produrre sulla piattaforma appositamente predisposta, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione entro le ore 12 del 29 maggio 2026;

CONSIDERATE le richieste pervenute dalle imprese che hanno partecipato alla misura che lamentano una mancata trasmissione da parte degli armatori delle certificazioni relative ai viaggi eseguiti;

CONSIDERATO altresì che gli armatori sostengono che le richieste di certificazione sono arrivate da parte delle imprese troppo a ridosso della scadenza;

DISPONE

Art. 1

Proroga termini di presentazione delle istanze di rendicontazione

1. Le istanze di rendicontazione devono pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata, raggiungibile sul sito web del Soggetto gestore, entro e non oltre **le ore 12 del 12 giugno 2026**.

Si specifica che la proroga suindicata si riferisce esclusivamente a compilazione e trasmissione della rendicontazione attraverso la piattaforma.

Il presente decreto verrà pubblicato sui siti web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il soggetto gestore RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a. tramite e-mail all'indirizzo seamodalshift@ramspa.it, nonché consultare la pagina web: <http://www.ramspa.it>

**Il Direttore Generale
Dott. Donato Liguori**

Firmato digitalmente da
DONATO LIGUORI
CN = DONATO LIGUORI